

# COMUNITÀ IN CAMMINO



1. In questa domenica 8 ottobre alle ore 10.00 sono attesi tutti i ragazzi dalla 5a elementare alla 3a media; dopo la messa ci saranno in Oratorio anche per loro le iscrizioni e pertanto attendiamo pure i loro genitori.

\* Una particolare raccomandazione ai ragazzi di terza media che faranno la Cresima il prossimo anno: il loro corso di formazione comincia subito.

2. E in questa settimana **inizierà il catechismo per tutti**. Attendiamo pertanto, come negli anni passati :

- ogni martedì alle ore 14.45 il **catechismo per i bambini dalla prima alla quarta elementare**. Il ritrovo per tutti è in Chiesa e poi da qui, dopo la preghiera, saranno accompagnati nelle varie aule.

- altrettanto il giovedì alle ore 14.45 per i ragazzi dalla **quinta elementare alla terza media** e sempre con la stessa modalità,

- il venerdì sempre alle ore 14.45 per tutte le classi della scuola Laini.

\* I ragazzi che frequentano il tempo pieno è opportuno che, per la prima volta, vengano nei giorni assegnati e stabiliranno poi il loro orario.

\* Raccomandiamo la partecipazione di tutti e da subito.

3. Questa domenica pomeriggio alle 15.30 si terrà a san Fidenzio il Convegno di apertura della pastorale famigliare sulla bellezza dell'amore.

4. Il mese di ottobre è un mese particolarmente dedicato alla recita del Rosario. Riprendiamolo anche nelle nostre famiglie e partecipiamo se è possibile alla recita comune. In fondo alla chiesa c'è un foglio di orario e di luoghi.

5. Alle porte della Chiesa c'è già il calendario del **corso per i fidanzati**. Le iscrizioni vanno fatte direttamente al Parroco.

6. Mercoledì 11 ottobre è la memoria di **san GIOVANNI XXIII**. Alle ore 16.00 verrà celebrata una Messa anche alla Chiesa della Madonna della Villa.

7. Don Guido si fermerà fino a sabato. Se qualche malato desidera una sua visita, comunicatelo a lui. \* Come ci è stato ricordato è disponibile la sua **lettera aperta a tutti i parrocchiani** alle porte della Chiesa. Se è possibile portatela pure alle persone assenti.

8. **Domenica 15 ottobre farà il suo ingresso in Rivoltella il nuovo Parroco don Alberto Giusti. Per suo desiderio celebrerà la sua prima Messa solenne domenica alle ore 17.00.** Cerchiamo di partecipare a questa Messa per accoglierlo tutti e con gioia. Logicamente l' Adorazione Eucaristica e la Messa vespertina delle ore 18.00 rimarranno sospese.

Foglio Liturgico  
del I a Parrocchia di  
Rivoltella del Garda

Anno XVII n° 46 - 8 ottobre 2017



XXVII Domenica del  
Tempo Ordinario

ANNO A - III Settimana

## IL GIORNO DEL SIGNORE

Carissimi,

come vi ho già comunicato nelle Messe domenicali del 3 settembre, avendo compiuto i 75 anni, secondo una norma che si è data la Chiesa, andrò in pensione nella mia Parrocchia di origine, Lazise. Termina così il mio servizio pastorale di Parroco di Rivoltella del Garda.

Ripenso al 29 ottobre 2000, quando sono giunto tra voi, festosamente accolto, e ripercorro la storia della mia presenza qui: manifesto subito la mia riconoscenza perchè sono stato colpito dalla fede semplice e profonda di tante persone, dai valori forti su cui sono radicate tante famiglie, dall'affetto disinteressato di moltissime persone verso la Parrocchia, dal servizio umile, discreto e veramente gratuito di moltissimi volontari di tutte le età, dalla "sapienza" dei nostri anziani e dalla fermezza e dall'abbandono in Dio di tanti e tanti nostri malati.

Rammento i numerosissimi bambini battezzati, il grande numero di giovani che si sono uniti in matrimonio. Ricordo uno per uno i nostri defunti che ho accompagnato al Camposanto: sono stato edificato da molti di loro per la fede con cui hanno accolto sofferenze e morte.

I volti di tantissime persone mi si sono stampati nel cuore.

Carissimi, quando si intessono rapporti di fede, di amore e di vita, questi non possono certo essere spezzati e tanto meno dimenticati. Vi ho sempre considerato famiglia mia e i legami dell'amore non si rompono mai.

Ci sono state delle difficoltà: la vita inevitabilmente incontra le sue croci ma esse ci purificano e ci rafforzano se le viviamo nella fede e nell'amore.

Rivoltella è una comunità vasta e ricca di valori, anche se sono pure presenti problemi economici, religiosi e morali. Ringrazio per questo i tanti catechisti e animatori e il nostro centro Caritas che stanno cercando di rispondere in mille modi a queste esigenze...

Rivoltella rimane una comunità sana! La stragrande maggioranza della comunità si riconosce nell'amore per la verità e nel coraggio di manifestar-

la.

Ormai al termine del mio servizio pastorale tra voi vorrei ancora ripetervi ciò che in modo tanto insistente vi ho detto in questi anni:

abbiamo una vita sola che è un dono meraviglioso che Dio ci ha fatto: amiamola!

questa vita va sviluppata, fatta crescere: impegniamoci in una seria formazione umana e cristiana! Garantiamola per noi e per gli altri!

la morale cristiana, i comandamenti di Dio, sono leggi di verità, di libertà e di crescita per tutti: praticiamoli!

questa vita non si ferma davanti alla morte, siamo fatti tutti per l'eternità: già sin d'ora non abbiamo paura di pensare al Paradiso!

quel Dio che ci ha creati, perchè ci ha amati, è Lui che da senso, gusto ed entusiasmo alla nostra esistenza: viviamo per Lui e per la sua gloria!

Dio nel suo immenso amore ci ha mandato un fratello, un compagno di viaggio, un amico, suo Figlio Gesù, strada della nostra dignità e della nostra eternità: accogliamo sempre Gesù come l'unico Salvatore perchè Lui solo è il nostro Signore!

diamo fiducia a Gesù: ascoltiamo, seguiamolo, incontriamolo soprattutto nei Sacramenti!

troppo facilmente cadiamo: accostiamoci frequentemente alla Confessione!

Gesù ci invita a tavola con Lui: non perdiamo mai la Messa nelle Feste e facciamo la Comunione! Non abbiamo paura di venire a Messa anche nei giorni feriali!

Gesù si comunica nella Chiesa: diamo il nostro contributo per servirla!

la Chiesa è fondata su Gesù Buon Pastore che si rende visibile nei nostri Pastori: amiamoli!

ognuno di noi fa parte della Chiesa: recuperiamo l'ansia missionaria e apostolica, dedichiamoci all'apostolato!

Gesù è presente soprattutto in chi soffre, in chi è in difficoltà.... amiamo i nostri malati, i nostri anziani, i nostri poveri, dedichiamoci alle opere di carità!  
abbiamo bisogno di compagni lungo la nostra strada: gli amici vanno scelti. Rendiamo nostri amici coloro che si impegnano nel bene e uniamoci a loro!  
preghiamo, preghiamo tanto! Cerchiamo di avere un tenero e solido amore alla Madonna! Recitiamo il Rosario !  
affidiamoci ai santi e ai nostri morti!

Viviamo queste verità. Ci daranno tanta forza, tanto entusiasmo, tanta speranza e non ci faranno mai temere nè il futuro né la morte!

Carissimi, vorrei ringraziare e salutare ognuno di voi, uno per uno, soprattutto desidero dare un caldo abbraccio a tutti gli ammalati e a tutte le persone sole...

Auguro che i nostri bambini abbiano una crescita sana e armonica, costruita sulla salda roccia della fede; ai nostri ragazzi che non abbiano mai paura di essere amici di Gesù; ai nostri adolescenti che riscoprano la bellezza di una vita che è straordinaria se non temiamo di seguire Gesù e di fare esperienza di Gesù.

Auguro ai nostri giovani la formazione di una personalità salda e sicura, umana e cristiana e che si rendano testimoni, annunciatori coraggiosi di Cristo, unico uomo perfetto, unico fondamento di libertà, unica salvezza!

Agli adulti auguro che recuperino con coraggio il loro ruolo educativo, attraverso la parola e la testimonianza di fede,

Ai nostri malati ripeto che avvertano che proprio dalla loro sofferenza, accolta con amore, può nascere una vita nuova per loro e per tutti noi, proprio quella che è sgorgata dalla Risurrezione!

I nostri anziani mettano la loro sapienza, vagliata dall'esperienza e da tante prove, a servizio di tutti noi e ci aiutino a vivere nella fede e nella preghiera.

Sappiate che ognuno di voi rimarrà nel mio cuore: per voi ho tanto pregato, perchè vi ho tanto amato e tanto vi amo, per questo continuerò ad intercedere dal Signore per voi la grazia della salvezza delle vostre anime.

Per questo vi assicuro il mio ricordo quotidiano all'altare di Dio.

Vi saluto caramente tutti e vi benedico! il vostro don Guido

### • **Preghiamo**

O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

### • **dal libro del profeta Isaia**

#### **Is 5,1-7**

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

### • **Salmo responsoriale** (dal Salmo 79)

#### **La vigna del Signore è la casa d'Israele.**

- |   |   |
|---|---|
| 1 Hai sradicato una vite dall'Egitto,<br>hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.<br>Ha esteso i suoi tralci fino al mare,<br>arrivavano al fiume i suoi germogli.                   | 2 Perché hai aperto brecce nella sua cinta<br>e ne fa vendemmia ogni passante?<br>La devasta il cinghiale del bosco<br>e vi pascolano le bestie della campagna.                         |
| 3 Dio degli eserciti, ritorna!<br>Guarda dal cielo e vedi<br>e visita questa vigna,<br>proteggi quello che la tua destra ha piantato,<br>il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. | 4 Da te mai più ci allontaneremo,<br>facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.<br>Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo<br>fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. |

### • **dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Filippesi**

#### **Fil 4,6-9**

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

### • **dal vangelo secondo Matteo**

#### **Mt 21,33-43**

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!». Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: «La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi»? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

### • **dopo la Comunione**

La comunione a questo sacramento sazi la nostra fame e sete di te, o Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **AMEN.**